



UNIONE TERRE DI FIUME

costituita tra i Comuni di Molino dei Torti – Sale

(Provincia di Alessandria)

REGOLAMENTO RECANTE NORME E CRITERI PER GLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31/03/2023, N. 36

Approvato con Deliberazione di Giunta Unione n. 46 del 21/11/2017
Aggiornato con Deliberazione di Giunta Unione n. 17 del 24/04/2024

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - OBIETTIVI E FINALITÀ

1. Il presente regolamento è adottato ai sensi dell'articolo 45, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, - di seguito denominato "Codice" - e si applica per le funzioni tecniche svolte dal personale interno dell'Amministrazione dell'Unione Terre di Fiume, come elencate nell'allegato I.10 del Codice, e più precisamente:

- programmazione della spesa per investimenti;
- responsabile unico del progetto;
- collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento ove nominati)
- redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- redazione del progetto esecutivo;
- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- predisposizione dei documenti di gara;
- direzione dei lavori;
- ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere ove nominati);
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- direzione dell'esecuzione;
- collaboratori del direttore dell'esecuzione
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- regolare esecuzione;
- verifica di conformità;
- collaudo statico (ove necessario).

ART. 2 - CAMPO DI APPLICAZIONE

1. L'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'articolo 45, comma 2, del Codice, è costituito da una percentuale dell'importo posto a base di gara di un'opera o lavoro, servizio, fornitura, graduata secondo quanto specificato dai successivi articoli.

2. L'incentivo di cui al comma 1 è riconosciuto per l'attività del responsabile unico del progetto e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all'allegato I.10 del Codice, nonché tra i loro collaboratori.

3. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti per le funzioni tecniche inerenti ai lavori pubblici, intesi come attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di varianti, nei casi previsti dall'articolo 120 del codice, ai contratti di concessione, e a forniture e servizi nei casi in cui è nominato il direttore per l'esecuzione.

4. L'incentivo si applica a tutti i contratti pubblici, comunque affidati, di importo superiore a €. 40.000,00.

3. Restano sempre escluse dall'incentivo le attività manutentive ordinarie e le forniture e servizi ove non sia nominato il direttore per l'esecuzione.

CAPO II- INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE

ART. 3 – AMMONTARE DELL'INCENTIVO

La misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2% calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione.

ART. 4 - PERCENTUALE EFFETTIVA DELL'INCENTIVO

1. La percentuale effettiva dell'incentivo di cui all'art.3 è calcolata sull'importo posto a base di gara, comprensivo degli oneri della sicurezza, aumentato della parte di somme a disposizione eventualmente previste per lavori e/o servizi in economia da affidare separatamente dall'affidamento principale, in ogni caso al netto dell'I.V.A. e delle spese tecniche. In particolare, per:

- a) importo a base di gara fino ad euro 500.000,00 l'incentivo è attribuito in ragione del 2%;
- b) importo a base di gara compreso tra oltre euro 500.001,00 ed euro 1.000.000,00 l'incentivo è attribuito in ragione dell'1,80%;
- c) Importo a base di gara compreso tra oltre euro 1.000.001,00 ed euro 2.000.000,00 l'incentivo è attribuito in ragione dell'1,60%;
- d) Importo a base di gara compreso tra oltre euro 2.000.001,00 ed euro 5.000.000,00 l'incentivo è attribuito in ragione dell'1,40%;
- e) Importo a base di gara oltre euro 5.000.001,00 l'incentivo è attribuito in ragione dell'1 %.

2. Nel caso in cui un'opera o lavoro, servizio, fornitura sia costituita da più sotto progetti specializzati e/o articolata per stralci funzionali, la percentuale effettiva dell'incentivo sarà comunque nella misura massima del 2%.

3. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di affidamento si verificano dei ribassi.

4. Le somme occorrenti per il finanziamento dell'incentivo per le funzioni tecniche sono previste distintamente nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico di ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura.

CAPO III -RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO

ART. 5 - PERCENTUALE DESTINATA ALLA RIPARTIZIONE

1. L'80 per cento delle risorse finanziarie dell'incentivo determinato ai sensi del Capo II è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri adottati nel presente regolamento nei successivi articoli, tra il responsabile unico del progetto e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all'allegato I.10 del Codice, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche dell'Irap, degli oneri previdenziali e assistenziali, a carico dell'Amministrazione Comunale.

ART. 6 - CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI E INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE

1. L'affidamento dell'attività di responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, è effettuata dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 15 del codice. La stazione appaltante se ricorre ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle Centrali di Committenza nomina, per ciascuno dei detti appalti, un responsabile del progetto che assume specificamente, in ordine al singolo affidamento, il ruolo e le funzioni di cui all'art. 15 del codice. L'ufficio di responsabile unico del progetto è obbligatorio e non può essere rifiutato.
2. Gli affidamenti delle restanti attività di che trattasi sono conferiti, sentito il responsabile unico del progetto, con determinazione del Responsabile incaricato di elevata qualificazione del servizio preposto, tenendo conto delle professionalità presenti all'interno del proprio servizio e delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.
3. Qualora per particolare complessità delle prestazioni necessarie per l'esecuzione del contratto, sia necessario affiancare un collaboratore al soggetto incaricato, gli potrà essere riconosciuta una quota di incentivo non superiore al 10% a valere sulla somma spettante al soggetto titolare dell'incarico. La nomina del collaboratore avviene con le stesse modalità indicate al precedente comma 2.
4. Lo stesso Responsabile di elevata qualificazione (E.Q.) può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito il responsabile unico del progetto. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione alla prestazione eseguita nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto sino a quel momento.
5. L'atto di conferimento degli incarichi deve riportare:
 - a) l'importo complessivo dell'opera o di un lavoro, servizio, fornitura;
 - b) il nominativo del/i dipendente/i incaricato/i delle attività di cui all'art. 1 del presente regolamento per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti, indicando i compiti affidati a ciascuno secondo le indicazioni del presente regolamento;
 - c) i termini delle prestazioni di cui al successivo art. 8, comma 1.
6. Ai singoli dipendenti potranno essere attribuite più mansioni se compatibili fra loro.
7. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:
 - a) il personale al quale è stata affidata formalmente l'attività di responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del codice;
 - b) il personale al quale è stata affidata formalmente l'attività di programmazione della spesa per investimenti, ai sensi dell'art. 15 del codice;
 - c) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di progettazione, cioè di redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, redazione del progetto esecutivo (art. 41 del codice);
 - d) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
 - e) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di verifica del progetto ai fini della sua validazione (art. 42 del codice);
 - f) il personale al quale è stata affidata formalmente l'attività di predisposizione dei documenti di gara;
 - g) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione del contratto;
 - h) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;

- i) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico ove necessario;
- g) il personale tecnico-amministrativo al quale è stato formalmente affidato l'incarico di collaborare con il personale nominato alle precedenti lettere, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale, ai sensi del precedente comma 3.

ART. 7 - RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO

1. L'incentivo è attribuito secondo la ripartizione riportata nelle seguenti tabelle:

2. per lavori

attività	% incentivo		prestazione
Responsabilità unica del progetto	36	Fasi	Art. 15
		Programmazione della spesa	
		6	
		Progettazione e coordinamento per la sicurezza	
		6	
		Verifica preventiva	
		6	
		Predisposizione e controllo delle procedure di gara	
		6	
		Direzione lavori e coordinamento per la sicurezza	
		6	
		Collaudo tecnico-amministrativo ovvero verifica regolare esecuzione	
		6	
Programmazione della spesa per investimenti	5		Art. 37
Progettazione	15	documento di fattibilità delle alternative progettuali,	7
			Art. 41

		redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica		
		Progetto esecutivo	8	
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	3			Art. 41
Verifica preventiva del progetto	3			Art. 42
Predisposizione e controllo delle procedure di gara	8			Libro II
Direzione lavori	20			Art. 114
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	5			Art. 114
Collaudo tecnico- amministrativo ovvero verifica regolare esecuzione	5			Art. 115-116

3. Per forniture e servizi

attività	% incentivo		prestazione
Responsabilità unica del progetto	36	Fasi	Art. 15
		Programmazione della spesa	
		6	
		Progettazione e coordinamento per la sicurezza	
		6	
		Verifica preventiva	
		6	
		Predisposizione e controllo delle procedure di gara	
		6	
		direzione	
		6	

		dell'esecuzione e coordinamento per la sicurezza		
		Verifica della regolarità	6	
Programmazione della spesa per investimenti	5			Art. 37
Progettazione	15			Art. 41
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	3			Art. 41
Verifica preventiva del progetto	3			Art. 42
Predisposizione e controllo delle procedure di gara	8			Libro II
Direzione dell'esecuzione	20			Art. 114
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	5			Art. 114
Verifica di conformità	5			Art. 115-116

ART. 8 - TERMINI PER LE PRESTAZIONI

1. Nel provvedimento di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile unico del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le singole attività, previsti da disposizioni legislative, regolamentari e/o da disposizioni della Stazione Appaltante. I termini per la direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato alla ditta appaltante; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'articolo 116 del codice e dalle relative norme regolamentari vigenti.
2. Il responsabile unico del progetto cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

ART. 9 - RIDUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE - PENALI

1. Qualora si verificassero incrementi dei tempi per le attività previste dall'articolo 2 si applicano le seguenti penali:

- a) incremento dei tempi fino al 25% di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 10%;
 - b) incremento dei tempi fino al 50% di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 25%;
 - c) incremento dei tempi oltre il 50% di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 50%.
2. Qualora si verificassero incrementi dei costi previsti dal quadro economico della singola opera o lavoro, servizio e fornitura, depurato del ribasso d'asta offerto, per le attività previste dall'articolo 2 si applicano le seguenti penali:
- a) incremento dei costi fino al 25% di quelli previsti dal quadro economico: riduzione dell'incentivo pari al 10%;
 - b) incremento dei costi fino al 50% di quelli previsti dal quadro economico: riduzione dell'incentivo pari al 25%;
 - c) incremento dei costi oltre il 50% di quelli previsti dal quadro economico: riduzione dell'incentivo pari al 50%.
3. Ai fini dell'applicazione del presente articolo, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 121 del codice.

ART. 10 - CORRESPONSIONE ED EROGAZIONE DELL'INCENTIVO

1. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal Responsabile del Servizio lavori pubblici, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati e/o interessati. La corresponsione dell'incentivo è demandata a successivo provvedimento segretariale.
2. Maturazione degli incentivi per le attività riferite all'affidamento di opere o lavori.

Il diritto alla liquidazione dell'incentivo matura:

- per l'attività di programmazione della spesa per investimenti, di progettazione, di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara, e per l'attività del RUP relativa alle predette attività il diritto alla liquidazione matura con la determina di aggiudicazione di ciascuna opera;
- per le fasi esecutive: direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, controllo delle procedure di esecuzione dei contratti pubblici e l'attività del RUP relativa alle predette attività il diritto alla liquidazione matura con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione o del collaudo.

3. Maturazione degli incentivi per le attività riferite all'affidamento di servizi.

Il diritto alla liquidazione dell'incentivo matura:

- per l'attività di programmazione della spesa per investimenti, progettazione, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara, e per l'attività del RUP relativa alle predette attività il diritto alla liquidazione matura con la determina di aggiudicazione;
- per le fasi esecutive: direzione dell'esecuzione del contratto controllo delle procedure di esecuzione dei contratti pubblici e attività del RUP relativa alle predette attività, il diritto alla liquidazione matura al termine di ciascun anno solare e il totale dell'incentivo spettante viene suddiviso in base agli anni di durata del contratto;

- per a fase relativa alla verifica di conformità il diritto alla liquidazione matura con l'approvazione del certificato di verifica di conformità.

4. Maturazione degli incentivi per le attività riferite all'affidamento di forniture di beni.

Il diritto alla liquidazione dell'incentivo matura:

- per l'attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara, e per l'attività del RUP relativa alle predette attività il diritto alla liquidazione matura con la determina di aggiudicazione di ciascuna fornitura;
- per le fasi esecutive: direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, collaudi/verifica di conformità e l'attività del RUP relativa alle predette attività il diritto alla liquidazione matura con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione o della verifica di conformità o di atti equivalenti.

ART. 11 - IMPORTO MASSIMO ANNUALE DELLE SOMME CORRISPOSTE

1. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del trattamento economico complessivo annuo lordo.

ART. 12 - INCREMENTO DELLA QUOTA DELL'INCENTIVO

1. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti incaricati, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione, ovvero prive dell'accertamento di cui all'art. 10, comma 1, e le quote che superano l'importo dell'art. 11, incrementano la quota dell'incentivo di cui all'art. 14.
2. L'incentivo di cui all'art. 14 viene incrementato altresì dalle quote di incentivo non distribuite al personale interno a seguito dell'applicazione di eventuali penalità di cui all'art. 9 e da eventuali disposizioni normative vigenti, in materia di incentivazione, che escludono determinate qualifiche professionali.

ART. 13 – RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO IN CASO DI GARA SVOLTA DA CENTRALE DI COMMITTENZA

1. Ai sensi dell'art. 45, comma 8, del Codice, per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, di norma non superiore al 25% della quota di cui all'art. 5.
2. Nel caso di gara svolta da centrale di committenza l'incentivo è attribuito secondo la seguente ripartizione riportata nelle seguenti tabelle:

- Per lavori

attività	% incentivo		prestazione
Responsabilità unica del progetto	28	Fasi	Art. 15
		Programmazione della spesa	
		Progettazione e	

		coordinamento per la sicurezza		
		Verifica preventiva	6	
		Direzione lavori e coordinamento per la sicurezza	6	
		Collaudo tecnico-amministrativo ovvero verifica regolare esecuzione	6	
Programmazione della spesa per investimenti	3			Art. 37
Progettazione	15	documento di fattibilità delle alternative progettuali, redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica	7	Art. 41
		Progetto esecutivo	8	
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	2			Art. 41
Verifica preventiva del progetto	2			Art. 42
Responsabilità del procedimento in fase di gara e predisposizione e controllo delle procedure di gara	25			Libro II
Direzione lavori	18			Art. 114
Coordinamento per la	3			Art. 114

sicurezza in fase di esecuzione		
Collaudo tecnico-amministrativo ovvero verifica regolare esecuzione	4	Art. 115-116

- Per servizi e forniture

attività	% incentivo		prestazione
Responsabilità unica del progetto	30	Fasi	Art. 15
		Programmazione della spesa	
		6	
		Progettazione e coordinamento per la sicurezza	
		6	
		Verifica preventiva	
		6	
		Direzione dell'esecuzione e coordinamento per la sicurezza	
		6	
		Verifica della regolarità	
		6	
Programmazione della spesa per investimenti	3		Art. 37
Progettazione	15		Art. 41
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	2		Art. 41
Verifica preventiva del progetto	3		Art. 42
Responsabilità del procedimento in fase di gara e predisposizione e controllo delle procedure di gara	25		Libro II

Direzione dell'esecuzione	18	Art. 114
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	2	Art. 114
Verifica di conformità	2	Art. 115-116

CAPO IV - INCENTIVO PER L'INNOVAZIONE

ART. 14 - PERCENTUALE DELL'INCENTIVO PER L'INNOVAZIONE

1. Il 20 per cento delle risorse finanziarie dell'incentivo di cui all'art. 3, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare:
 - a) la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
 - b) l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
 - c) l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.
2. Una parte delle risorse di cui al comma 1 è in ogni caso utilizzata:
 - a) per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
 - b) per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
 - c) per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

CAPO V – NORME FINALI

Art. 15 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Il Responsabile di Elevata Qualificazione (E.Q.) preposto verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.
2. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte della Giunta Comunale ed è pubblicato sul sito dell'Ente.
3. Per tutto quanto non previsto o specificato nel presente regolamento si rinvia al decreto legislativo del 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i..
5. Le norme del presente regolamento si intendono modificate (in senso dinamico) alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e regionali.